



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI
E LA COSTITUZIONE DELLE
UNIONI CIVILI TRA
PERSONE DELLO STESSO
SESSO**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 11 del 31.3.2017**

INDICE

- Art. 1 – OGGETTO E FINALITA’**
- Art. 2 – FONTI NORMATIVE.**
- Art. 3 – IL CELEBRANTE**
- Art. 4 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE**
- Art. 5 – ORARIO DI CELEBRAZIONE**
- Art. 6 – COSTI E RIMBORSI.**
- Art. 7 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.**
- Art. 8 – ALLESTIMENTO DELLA SALA CONSILIARE O DI ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETA’ COMUNALE**
- Art. 9 – DANNI E RESPONSABILITA’**
- Art. 10 – DESTINAZIONE DEI PROVENTI**
- Art. 11 – COSTITUZIONE ELENCO STRUTTURE PRIVATE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI**
- Art. 12 – RAPPORTI TRA IL COMUNE DI PRAIANO E I SOGGETTI PROPRIETARI DI STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE**
- Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE**
- Art. 14 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente regolamento, nel rispetto delle norme in materia di matrimoni civili nonché di unioni civili tra persone dello stesso sesso, disciplina:

1. Le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e di costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso;
2. Gli orari e le date per le suddette celebrazioni e costituzioni;
3. I siti utilizzabili per tali celebrazioni e costituzioni;
4. Le celebrazioni di matrimoni civili e le costituzioni di unioni civili in parola in siti di proprietà di soggetti privati o di soggetti pubblici diversi dal Comune;
5. L'utilizzo straordinario di personale comunale per dette celebrazioni e costituzioni;
6. Le forme di ristoro finanziario richiedibili dal Comune per gli oneri sopportati

2. Finalità del Regolamento è di dare trasparenza all'azione dell'Ente pubblico nei confronti dei richiedenti la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile in parola e di chiunque vi abbia interesse, oltreché a garantire parità di condizioni a tutti i cittadini di fronte all'Istituto matrimoniale e all'istituto dell'unione civile fra persone dello stesso sesso, come gestiti dal Comune di Praiano, secondo le proprie competenze e responsabilità.

3. Inoltre, nell'ambito del programma generale di promozione turistica del nostro paese, è intenzione dell'Amministrazione favorire le celebrazioni di matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili in parola sul nostro territorio attraverso l'offerta di siti e location di genere diverso, capaci di attrarre l'interesse dei richiedenti e accrescere così l'offerta turistica del nostro paese.

Art. 2 – FONTI NORMATIVE.

Le fonti normative cui fa riferimento il presente regolamento sono le seguenti:

- Codice Civile;
- Legge 20 maggio 2016, n.76;
- D.P.C.M. 23 luglio 2016, n.144;
- Art. 1, comma 3 D.P.R. del 3 novembre 2000 n. 396;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Art. 43 comma 4 Legge del 27 dicembre 1997 n. 449;
- Circolare 10/14 del 28.02.2014 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per i servizi demografici – Ufficio II – Stato civile;
- Parere del Consiglio di Stato, sez. 1^a, n. 196/14 del 22.01.2014

Art. 3 – IL CELEBRANTE

1. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, garantisce la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni in parola durante il normale orario di lavoro del personale comunale, presso i locali della Casa Comunale a ciò deputati.
2. Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile a dipendente a tempo indeterminato e in caso di esigenze straordinarie e temporalmente limitate ai dipendenti a tempo determinato, previo superamento di apposito corso, al segretario comunale, ad uno o più consiglieri o assessori comunali, a cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a

consigliere comunale.

3. Quest'ultima forma potrà anche essere richiesta dai nubendi con indicazione del soggetto che officerà la celebrazione.

Art. 4 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. La celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso - in assenza di richiesta degli interessati –avverrà prioritariamente, presso l'Aula Consiliare del Comune di Praianosita in Via Umberto I o, in secondo luogo, presso altri siti idonei, meglio specificati al successivo comma 5.
2. Le strutture di proprietà comunale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili e alle costituzioni delle unioni civili tra persone dello stesso sesso possono essere periodicamente aggiornate con apposita deliberazione di Giunta, che ne determinerà anche le relative tariffe ai sensi dell'articolo 6 del presente Regolamento.
3. E' anche possibile, sempre su richiesta degli interessati, che il matrimonio o l'unione civile in parola sia rispettivamente celebrato o costituita presso idonee strutture site sul territorio comunale, di proprietà di altri soggetti pubblici o privati, come da allegato "1". La sede esterna, pubblica o privata, dovrà essere sempre e comunque disponibile per la celebrazione dei matrimoni o la costituzione delle unioni civili in parola secondo le richieste pervenute, compatibilmente con le prenotazioni eventualmente già effettuate. Le medesime sedi dovranno avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potranno pertanto essere utilizzate solo per un singolo matrimonio o singola unione civile in parola. Se la struttura esterna è dotata di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio o alla costituzione dell'unione civile in parola anche nel giardino di pertinenza. A tal fine è demandata alla Giunta Comunale l'aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato "1" in funzione delle richieste pervenute.
4. Annualmente, entro il 31 dicembre, i proprietari di strutture private che intendono adibire le stesse per la celebrazione di matrimoni civili o per la costituzione delle unioni civili in parola devono far pervenire apposita istanza al Comune, secondo il modello di istanza allegato al presente Regolamento (allegato 1). Se la struttura è dotata di un giardino di pertinenza, si potrà procedere alla celebrazione o alla costituzione anche all'interno di tale area. Annualmente la Giunta Comunale provvede all'aggiornamento delle strutture private o di proprietà di altri Enti pubblici previa verifica della documentazione presentata.
5. Per la celebrazione dei matrimoni civili o la costituzione delle unioni civili in parola sarà applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, fatta salva l'espressa manifestazione di volontà delle coppie di richiedenti per la celebrazione o costituzione contestuale rispettivamente del matrimonio civile o dell'unione civile in parola.
6. Le sedi di proprietà comunale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili e alle costituzioni delle unioni civili in parola sono le seguenti:
 - Sede Comunale Via Umberto I - Aula Consiliare;
 - Centro Sociale "A. Pane" – Via Casa Rispoli;
 - Scuola Secondaria "A. Gatto" – Via Umberto I (limitatamente al periodo 1 luglio/31 agosto).

Art. 5 – ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili e le unioni civili in parola saranno rispettivamente celebrati o costituiti, in via ordinaria, nell'ambito dell'orario di servizio del personale addetto all'Ufficio di Stato Civile. L'Amministrazione Comunale si riserva, in caso di eventuale variazione dell'orario di servizio, di rimodulare anche gli orari per le celebrazioni con avviso da pubblicarsi nel sito web del Comune.
2. E' possibile avanzare istanze di celebrazioni o di costituzione al di fuori dell'orario di servizio

del personale nei giorni prefestivi e festivi, applicando le disposizioni previste dal presente regolamento. Tali richieste, se accettate, non faranno parte del servizio pubblico essenziale, per il quale sono dovuti solo i diritti di istruttoria e segreteria, pertanto si richiederà, a ristoro dei maggiori oneri a carico dell'Ente, un contributo da parte degli utenti a norma dell'art. 43, comma 4, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 e secondo quanto stabilito dal successivo art. 6, comma 2, del presente Regolamento. In tali ipotesi la celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile in parola può avvenire, a condizione che l'istanza venga acquisita almeno 30 giorni prima della data fissata per la celebrazione o la costituzione e previa verifica della disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione, su domanda degli interessati, nei giorni e negli orari da stabilirsi con Deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 6 – COSTI E RIMBORSI.

1. La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili in parola, effettuate in via ordinaria durante i normali orari di servizio del personale e presso la Casa Comunale, sono soggette esclusivamente al pagamento dei diritti di istruttoria e di segreteria, i quali sono annualmente determinati dalla Giunta Comunale.

2. Per le ipotesi che esulano da quanto previsto al primo comma del presente articolo, sono previsti rimborsi alla cui determinazione concorrono: sia il costo straordinario del personale necessario per l'espletamento del servizio (apertura e chiusura dei locali, apertura anticipata per addobbi e sistemazioni) che il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile in parola (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, servizi igienici, ecc.). Anche in questo caso gli importi sono annualmente determinati dalla Giunta Comunale.

3. L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Praiano di almeno uno dei nubendi o dei richiedenti l'unione civile in parola, nonché, eventualmente, a seconda del luogo e dell'orario di celebrazione.

Art. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

1. L'istanza per ottenere la celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile in parola presso il Comune di Praiano comporta accettazione integrale del contenuto del presente Regolamento, che verrà messo a disposizione dei soggetti richiedenti presso l'Ufficio di Stato Civile.
2. Le richieste dovranno essere presentate secondo i tempi riportati nel presente Regolamento.
3. La richiesta relativa all'utilizzo della "Sala Consiliare" o di altre strutture di proprietà comunale deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Praiano da parte dei nubendi o dei richiedenti la costituzione dell'unione civile in parola almeno 30 giorni prima della data della celebrazione.
4. La richiesta relativa all'utilizzo di strutture di proprietà pubblica o privata deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Praiano da parte dei nubendi o dei richiedenti la costituzione dell'unione civile almeno 90 giorni prima della data della celebrazione.
5. L'Ufficiale di Stato Civile, accertata la disponibilità della struttura richiesta per la data e l'ora indicate, procederà a calendarizzare ufficialmente la cerimonia, previo ricevimento dell'attestazione del versamento della somma dovuta, il cui importo sarà comunicato ai richiedenti all'atto della presentazione dell'istanza.
6. La prenotazione delle strutture di cui al precedente comma non sarà effettiva fino a quando i

richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento dell'importo della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile. La consegna della ricevuta di avvenuto pagamento dovrà pervenire all'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla richiesta. In difetto, la prenotazione sarà cancellata e della cancellazione sarà dato avviso ai richiedenti.

7. Il pagamento dei diritti di segreteria per l'utilizzo di locali, messi a disposizione da Enti pubblici diversi dal Comune o da soggetti privati, sarà effettuato presso la Tesoreria Comunale, tramite bonifico bancario intestato al Comune di Praiano, con indicazione della causale "*Richiesta utilizzo sito..... per matrimonio civile / per celebrazione di unione civile*".

Art. 8 – ALLESTIMENTO DELLA SALA CONSILIARE O DI ALTRE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la struttura comunale prescelta con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura e spese dei richiedenti.

La sala consiliare o le altre strutture comunali dovranno essere quindi restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.

E' assolutamente vietato lasciare in terra materiali (riso, confetti, coriandoli ed altro) tanto all'interno delle strutture comunali e sul marciapiede, quanto sul sedime stradale esterno all'ingressocomunale.

La custodia degli arredi od altri beni temporaneamente collocati all'interno delle strutture comunali dai nubendi o dai richiedenti l'unione civile in parola è ad esclusivo carico e sotto la totale responsabilità di chi li ha depositati.

Art. 9 – DANNI E RESPONSABILITA'

1. I soggetti richiedenti la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile in parola saranno obbligati al risarcimento di tutti i danni arrecati alle strutture di proprietà comunale concesse per la celebrazione, salvo identificazione dell'effettivo responsabile.
2. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per cause imputabili al Comune si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
3. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente o a causa di forza maggiore.

Art. 10 – DESTINAZIONE DEI PROVENTI

1. I pagamenti di cui al presente regolamento sono acquisiti al bilancio comunale e confluiscono nel fondo incentivante, nella misura del 30% secondo quanto esposto nel successivo comma 3.
2. Al fine di garantire una equa distribuzione al personale occupato nella celebrazione dei matrimoni o nella costituzione dell'unione civile, il fondo costituito attraverso i compensi di cui innanzi sarà ripartito annualmente a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa che, a tal fine, dovrà tenere conto delle prestazioni lavorative effettuate da ciascuno di essi, rilevabili dal materiale preparato e dai cartellini segna presenze.
3. Il 30% delle somme introitate dalla celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili in parola costituirà effettivo incremento del fondo incentivante la retribuzione del personale comunale, comprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dell'ente, mentre la restante percentuale costituisce entrata per il bilancio comunale dell'Amministrazione.

Art. 11 - COSTITUZIONE ELENCO STRUTTURE PRIVATE O DI ALTRI ENTI PUBBLICI

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente Regolamento, in fase di prima

applicazione, il Responsabile dell'Area Amministrativa, entro 10 giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione, provvederà ad emanare uno specifico avviso pubblico finalizzato ad acquisire la disponibilità da parte dei soggetti proprietari di strutture pubbliche o private alla celebrazione di matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili in parola.

2. Il Soggetto proprietario della struttura pubblica o privata, utilizzando gli appositi modelli predisposti dal Servizio interessato, dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento, nonché indicare, i giorni e gli orari in cui viene data la disponibilità alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili in parola, tutte le informazioni utili per l'utilizzo, compresi eventuali servizi che si intendono offrire ai richiedenti la celebrazione o la costituzione dell'unione civile in parola.
3. I rapporti finanziari tra i richiedenti e i soggetti proprietari delle predette strutture pubbliche o private relativi ai servizi offerti (ad es. ristorazione, catering, allestimenti, pernottamenti, ecc.) sono di carattere privatistico e non afferiscono alle competenze del Comune di Praiano, il quale è responsabile solo ed esclusivamente degli aspetti relativi alla celebrazione del matrimonio o alla costituzione dell'unione civile in parola.

Art. 12 – RAPPORTI TRA IL COMUNE DI PRAIANO E I SOGGETTI PROPRIETARI DI STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE

1. Nell'ipotesi di celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile in parola nelle strutture di cui all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento, l'Ufficiale di Stato Civile incaricato per tale incombenza sarà presente sul luogo almeno 20 minuti prima dell'orario prestabilito. La celebrazione avrà la durata massima di un'ora a partire dall'orario di inizio convenuto.
2. L'apertura della sala, la pulizia e il posizionamento degli arredi sono di competenza esclusiva del soggetto pubblico o privato proprietario della struttura, il quale concorderà con i richiedenti le modalità di espletamento della cerimonia. Sono a carico del proprietario della struttura destinata alla celebrazione tutti gli obblighi imposti dalle norme di sicurezza relative alla struttura stessa.
3. Spetta in via esclusiva al soggetto proprietario della struttura destinata alla celebrazione effettuare congiuntamente ai richiedenti la celebrazione un sopralluogo congiunto sul luogo della cerimonia, stabilire la collocazione degli allestimenti, concordare eventuali servizi di wedding, quali, a titolo esemplificativo buffet, ristorazione, intrattenimento, ecc., la gestione degli incassi per la parte di propria competenza.
4. Rientrano nella competenza esclusiva del Comune di Praiano:
 - la determinazione del calendario delle prenotazioni previa verifica della disponibilità dei locali;
 - la gestione degli incassi di propria competenza;
 - l'accoglienza dei richiedenti la celebrazione del matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile in parola e dei rispettivi testimoni;
 - la verifica della completezza dei documenti prodotti dai richiedenti e dai testimoni e l'avvenuta efficacia delle pubblicazioni.

Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio

Comunale.

2. Con l'approvazione del presente atto, ogni altra disposizione in materia precedentemente approvata perde efficacia.

Art. 14 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.

2. Al fine di dare la massima pubblicità al Regolamento sarà istituita sul sito istituzionale dell'Ente una specifica sezione dedicata ai matrimoni civili e alle unioni civili in parola, all'interno della quale saranno contenute tutte le informazioni utili, oltre che tutta la modulistica necessaria.

**CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE/COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI TRA
PERSONE DELLO STESSO SESSO
MODELLO DI CANDIDATURA DI UNA STRUTTURA PRIVATA**

Al Sig. Sindaco
del Comune di Praiano

-I- sottoscritto/a..... nato/a a.....residente
a.....via.....n..... C.F.....,

CHIEDE

La candidatura della struttura sita in Praiano alla via_____n. censita al catasto al foglio_particella_sub_____ quale sede per matrimoni civili ed unioni civili tra persone dello stesso sesso così come previsto dal Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni civili e la costituzione delle Unioni Civili tra persone dello stesso sesso.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità che la struttura è:

- ° Regolarmente conforme alle norme urbanistiche vigenti;
- ° Conforme ai requisiti previsti dal D. Lgs. 81/2008;

Si impegna sin da ora, a:

- ° rispettare il Regolamento Comunale per la Celebrazione dei Matrimoni civili e la costituzione delle Unioni Civili tra persone dello stesso sesso;
- ° rispettare le norme vigenti in materia di pubblico spettacolo eventualmente applicabili.

Specifica che la struttura sopra indicata è fruibile e idonea per massimo.....numero di persone.

Specifica che la struttura è in grado di offrire i seguenti servizi i cui costi saranno concordati direttamente con i richiedenti, unitamente al costo per la messa a disposizione della struttura (ad es. servizi di ristorazione, allestimenti, servizio fotografico, ecc.):

Si allega:

- ° Planimetria dell'area destinata alla celebrazione (compreso eventuale giardino di pertinenza).
- ° Foto della struttura
- ° Titolo di proprietà e/o disponibilità della struttura

Il sottoscritto è consapevole che per celebrare matrimoni civili o costituire unioni civili tra persone dello stesso sesso presso la struttura su indicata sarà necessaria la valutazione dell'istanza e la preventiva approvazione del relativo provvedimento da parte della Giunta Comunale.

Praiano,.....
